



La classe **3F** della **Winckelmann** alle finali Nazionali di Pallamano

IL VALORE FORMATIVO E DIDATTICO DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE NEL PERCORSO SCOLASTICO E I NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU'

L'educazione motoria e fisica svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, perché coinvolge non solo il corpo, ma anche la mente, la sfera emotiva e la capacità di relazionarsi con gli altri.

La pratica motoria e sportiva scolastica contribuisce infatti allo sviluppo armonico della personalità degli alunni e degli studenti, nonché alla promozione del loro benessere psico-fisico e alla diffusione di corretti stili di vita.

Le attività motorie e sportive realizzate all'interno del percorso scolastico costituiscono uno strumento sociale, educativo, formativo e inclusivo, nonché il luogo di apprendimento cognitivo, di relazione e di socializzazione, teso a sviluppare nelle giovani generazioni la cultura del rispetto reciproco e l'accrescimento delle conoscenze e delle abilità, anche emotive e comportamentali.

L'educazione motoria, fisica e sportiva, secondo le peculiarità delle diverse fasi di accrescimento, favorisce pertanto il corretto sviluppo psicomotorio, si ripercuote positivamente sulle capacità cognitive, espressive, relazionali, costituendo quindi anche un importante strumento di lotta alla dispersione scolastica.

Le grandi novità per gli sport di squadra quest'anno sono state:

- 1) Prima si selezionava una rappresentativa degli alunni della scuola per la partecipazione alle competizioni, adesso prende parte alle fasi successive **la classe** che vince la fase d'Istituto;
- 2) Mentre precedentemente le categorie erano divise: Maschi e femmine, adesso insieme formano un'unica squadra e si alternano in fase di gioco, prima i maschi e poi le femmine.



La classe vincitrice nella nostra scuola è stata la 3F, grazie all'esperienza di alcuni ragazzi che avevano giocato a pallamano attraverso le attività in orario extrascolastico organizzate gli scorsi anni in collaborazione con la HANDBALL CLUB ROMA.

Il problema più grande a questo punto è stato quello di alzare il livello tecnico delle ragazze, in quanto, non avendo mai giocato a questo sport, non conoscevano i fondamentali tecnici e le regole del gioco.

A questo punto mi sono reso disponibile per fare degli allenamenti in orario curricolare e pomeridiano per sopperire a queste mancanze, e il grande impegno da parte delle ragazze e dei ragazzi della classe ha portato un grande miglioramento, sia tecnico, che nel gioco di squadra. Con questo spirito è iniziata l'avventura nei nuovi "Giochi della Gioventù" di pallamano e già dal primo appuntamento, la fase di qualificazione alla finale Provinciale, si è vista una squadra compatta che ha vinto agevolmente le tre partite programmate.

La finale provinciale è stata molto combattuta, ma il gruppo ha dimostrato di essere sulla strada giusta, di giocare per la squadra, e questo ha portato alla vittoria della fase Provinciale.

La finale regionale ha visto due partite facili contro le rappresentative di Rieti e Frosinone e una partita molto delicata contro la scuola di Fondi, dove esiste una grande tradizione di pallamano, con la squadra in serie A. Una bellissima partita molto equilibrata con tanti colpi di scena che la squadra ha risolto in modo brillante con un vantaggio di 4 goal, dovuto alla grande capacità che hanno sviluppato i ragazzi e le ragazze, di trovare soluzioni nei momenti più difficili della partita.

Questo grazie al lavoro di gruppo svolto, la Prof.ssa Piraccini che ha collaborato con il gruppo dice: " la 3F non è mai stata una classe unita, spesso nascevano discussioni per motivi banali,

ed erano poco collaborativi. La situazione è cambiata con il torneo di Pallamano, con il tempo hanno capito che per vincere era necessario fidarsi dei compagni, comunicare ed aiutarsi a vicenda. I compagni piu' timidi hanno iniziato a partecipare, mentre quelli piu' impulsivi hanno imparato a controllarsi e a collaborare.

Pian piano il gruppo è diventato piu' unito e motivato, grazie all'impegno di tutti alla determinazione e al nuovo spirito di collaborazione siamo arrivati a questo risultato. Questa esperienza ha insegnato alla 3F che il rispetto e il lavoro di squadra sono fondamentali, non solo nello sport ma anche nella vita scolastica e quotidiana.”

Dal 26 al 28 Maggio a Roma ci saranno le finali Nazionali di tutti gli sport con presentazione delle rappresentative di tutte le regioni d'Italia al Circo Massimo. La nostra scuola sara' presente con una 3F nuova, rinnovata e piu' matura che si battera' fino all'ultimo minuto e sono certo che ci dara' grandi soddisfazioni.

Ringraziamo La Dirigente Enrica Grigoli e la DSGA Paola Atripaldi che ci hanno sempre supportato e tutti i colleghi che hanno compreso l'importanza delle attività sportive nel contesto scolastico ed hanno collaborato per la riuscita di questo risultato.

Prof. Gualtiero De Moja'